

L'Aguav del "dopo Burdo" in festa

Pubblicato: Domenica 12 Giugno 2011



In cinquecento hanno "invaso" oggi, domenica 12 giugno, **le Ville Ponti di Varese**. Tutto come sempre, come vuole la tradizione e **la festa di primavera dell'Aguav**, l'associazione che raduna i genitori dei bambini affetti da patologie audiovestibolari.

Tutto uguale, dai gonfiabili, al truccabimbi, dai vigili del fuoco all'ambulanza, dalla lotteria al pranzo sociale, sino al congresso scientifico. **Mancava solo il dottor Sandro Burdo**, padre dell'audiovestibologia varesina, andato in pensione lo scorso agosto: « Oggi sento un po' la responsabilità di non essere riuscito a mantenere un rapporto stretto con il dottor Burdo – ha commentato il **dottor Walter Bergamaschi**, direttore dell'azienda ospedaliera varesina – Un risultato che vivo come una sconfitta».

Andato via da Varese per non essere riuscito a realizzare il suo grande progetto, **lo IEA**, un istituto di ricerca e di riabilitazione che avrebbe dovuto supportare l'attività chirurgica dell'ospedale, oggi il dottor Burdo non ha più contatti con il suo reparto. Ma **l'audiovestibologia varesina** ha ripreso a camminare speditamente anche grazie alle capacità della **dottorssa Eliana Cristofari**, che di Burdo è stata alunna e che ha avviato importanti collaborazioni con altri centri di audiovestibologia italiani. « La nostra associazione è ancora molto attiva – **spiega Tiziana Basso Roi, presidente di Aguav** – e oggi più che mai è necessario un rapporto e un supporto continuo a tutti i nuovi e i vecchi pazienti che arrivano. La nostra missione associativa diventa ancora più importante».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it